# SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
# LABORATORIO: INTERROGARE L'ESPERIENZA CON LA PAROLA POETICA

# SSD: PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (M-PED/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE (DL7)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

## INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MARONE FRANCESCA
TELEFONO: 081-2535640
EMAIL: francesca.marone@unina.it

## INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 2

### INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

### EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il laboratorio, attraverso la poesia intesa quale paradigma artistico-esistenziale-educativo capace di imprimere alla vita delle persone una direzione improntata alla bellezza, alla libertà espressiva e comunicativa, intende educare le/gli studenti al pensiero critico, alla curiosità, all'ascolto attivo, ad un uso competente del linguaggio.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine del laboratorio, la/lo studente sarà in grado riconoscere e comunicare il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento; maturerà competenze ermeneutiche e narrative; acquisirà una maggiore consapevolezza di sé, del rapporto con l'altro e con i contesti professionali, specificamente per quanto riguarda l'uso della parola, delle sue proprietà, del suo significato in ordine al pensiero, al sentimento e all'emozione ad essa correlati.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del laboratorio la/lo studente acquisirà competenze socio-emotive e abilità trasversali (pensiero critico, capacità di problem solvinge di decision making, pensiero creativo) utili nei diversi ambiti professionali.

## PROGRAMMA-SYLLABUS

Di cosa parlano quando parliamo di poesia. L'educazione poetica come dispositivo utopico. La parola che forma. I poteri pedagogici della poesia. La cura delle parole. Ascolto e alterità nella parola poetica. Differenze e analogie. Dalla parola poetica all'apprendimento organizzativo. Ricerca di senso e consapevolezza di sé. Competenze invisibili e sviluppo delle risorse umane. Cambiamento e vita organizzativa. Ispirati dalla bellezza. Mappe "poetiche". Sinestesie al lavoro. Pratiche poetiche. Leggere insieme e promuovere poesia.

## MATERIALE DIDATTICO

- C. Mustacchi, L'educazione poetica. Dalle teorie della narrazione all'esperienza della poesia, Unicopli, Milano, 2020.
- A. Ranon, Poeti sui banchi di scuola. Educazione e poesia: un binomio inscindibile, FrancoAngeli, Milano 2012.
- D. Bisutti, La poesia salva la vita. Capire noi stessi e il mondo attraverso le parole, Feltrinelli, Milano 2009.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Attraverso letture, performance di gruppo e sessioni compositive le/gli studenti sperimenteranno il potere umanizzante della parola poetica che apre all'ascolto di sé e, contemporaneamente, all'ascolto empatico del punto di vista dell'altro.

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

**a) Modalità di esame**

☐ Scritto

☑ Orale

☑ Discussione di elaborato progettuale

☐ Altro

**In caso di prova scritta i quesiti sono**

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

**b) Modalità di valutazione**

Secondo quanto disciplinato dall’art. 12 del Regolamento del Corso di Studio Magistrale.
Giudizio finale con l’indicazione “idoneo” / “non idoneo”